NELLA PROVA DEI 30 KM. GARA DI APERTURA DEI CAMPIONATI MONDIALI DI SCI

Il sovietico Kusin domina a Falun conquistando il titolo del fondo

Battuti nuovamente i maestri finlandesi dall'asso sovietico - Gli italiani primi dopo gli specialisti nordici - Nel salto speciale i finlandesi s'impongono nettamente agli svedesi ottenendo il 1. e il 2. posto

FALUN, 14 — Il sovietico Vladimir Kusin ripetendo l'impresa compiuta sulle nevi di Sversdolk, circa un mese fa, ha oggi battuto nuovamente i maestri finlandesi nelle prove dei 30 Km., gara d'apertura dei campionati mondiali di sci iniziati ieri a Falun. Il campione sovietico si è così ieri laureato campione del mondo nella specialità interrompendo il lungo dominio degli atleti nordici in questa specialità.

Dal canto loro i finlandesi si sono magnificamente difesi, in specie il grande Kakulinen che è finito a pochissimi secondi dal vincitore della gara battendo a sua volta per un solo secondo il connazionale Lautala. I veri sconfitti di questa gara sono stati gli svedesi che, se si fa eccezione per il quarto posto conquistato da Jernberg, non hanno saputo contrastare né i finlandesi che oltre al secondo e terzo posto hanno conquistato il quinto, il sesto, il settimo e l'ottavo né i sovietici che si sono oltre il primo guadagnati anche il nono e il decimo posto per merito di Terentiev e Koltsin

Il migliore degli italiani è stato l'anziano Compagnoni che si è classificato al 19. posto precedendo De Florian piazzatosi al 20., Delladio al 26. e Chatrian al 27.

Da notare inoltre che il distacco che separa gli italiani dai primi è oggi di soli sei minuti mentre fino alle ultime Olimpiadi tale distacco era sempre superiore ai venti minuti.

Prima dell'inizio della gara alla presenza di 10.000 spettatori, sulla neve caduta da poco, e con temperatura di 25 gradi sotto zero, le squadre di 24 nazioni in parata con bandiere e torcie, hanno ascoltato le parole del Principe Bertil di Svezia che ha solennemente dichiarato aperti i giochi. « E' un momento storico per la Federazione svedese di Sci. Sono i più importanti campionati che la Svezia abbia mai organizzato nello sport della neve. Mi auguro che questi campionati possano mettere in evidenza un progresso tanto dal punto di vista sportivo che da quello organizzativo; che si svolgano in un'atmosfera amichevole e sportiva, e contribuiscano alla collaborazione fra tutti gli sciatori del mondo ».

Alle ore 9 precise 59 fondisti dei 69 iscritti iniziavano la prova dei 30 Km. su un percorso fatto ad un « otto », con uno degli anelli di dieci chilometri e l'altro di venti. La differenza massima di livello è di 170 metri e il totale delle pendenze è di 1.025 metri.

Subito dopo l'inizio la lotta si profila chiaramente ristretta fra i nordici: gli svedesi, i finlandesi ed i russi, mentre i norvegesi appaiono subito in difficoltà.

Al termine dei primi 10 chilometri la situazione è la seguente:

1. Jernberg (Svezia) 35'10"; 2. Kusin (URSS) 35'30"; 3. Lautala (Finl.) 35'34"; 4. Koltsin (URSS) 35'50"; 5. Tilli (Finl.) 35'55"; 6. Hakulinen (Finl.) 35'58"; 7. Kiuru (Finl.) 36'02; 8. Kontinen (Finl.) 36'09"; 9 Oliasjev (URSS) 36'12"; 10. Josefsson (Svezia) 26'12".

Nei secondi 10 Km. il finlandese Lautala passa al comando, ma negli ultimi dieci Km. il russo Vladimir Kusin, trascinando nella sua scia il finlandese Kakulinen, vince la gara laureandosi campione del mondo.

Si è svolta poi la gara di salto speciale alla quale, davanti a 15.000 persone ed in condizioni ideali, hanno preso parte 72 saltatori. La Finlandia ha conquistato, con Pietikainen ed Heinonen, i primi due posti.

Le classifiche

FONDO (Km. 30)

1) Vladimir Kusin (URSS) in ore 1.50'25"; 2) Veikko Kakulinen (Finl.) in 1.50'51"; 3) Martti Lautala (Finl.) in 1.50'52"; 4) Siton Jernberg (Sve) in 1.51'30"; 5) Tauno Sipilae (Finlandia) in 1.52'08; 6) Esko Tilli (Finlandia) in 1.52'15"; 7) Veini Kontinen (Finlandia) in 1.52'52"; 8) Arvo Viitanen (Finlandia) in 1.52'57"; 9) Fedor Terentiev (URSS) in 1.53'29; 10) Pavel Koltsin (URSS) in 1.55'5?; 19) Ottavio COMPAGNONI (It.) in 1.56'54"; 20) Federico DE FLORIAN (Italia) in 1.57'10; 26) Arrigo DELLADIO (Italia) in 1.58'26"; 27) Innocenzo CHATRIAN (Italia) in 1.59'01"; 31) Battista MISMETTI (Italia) in2.01'45"; 34) Camillo GANOLLI (Italia) in 2.02'11"; 38) Luigi CARRARA (Italia) 2.03'11"; 44) MICH (Italia) 2.06'53.

SALTO SPECIALE

1) Matti PIETIKAINEN (Finlandia) punti 230,5 - (salti di m. 76,50 e m. 78); 2) Veikko Hetnonen (Finl.) p. 220,5 - m. 72,50 e 76; 3) Bror Oestman (Svezia) p. 220 - m. 75 e m. 77; 4) Kjell Knarvik (Norvegia) p. 219 - m. 74 e 77,50; 5) Torbjoern Flakanger (Norv.) p. 217,5 - m. 72,50 e 71; 6) Styf (Sve.) p. 216,5; 7) Naess (Norv.) 215,5; 8) Koken (Norv.) p. 215; 9) Hicarinen (Finl.) p. 214; 10) Erlandson (Sv.) p. 213½; 11) Bradl (Austria) p. 213.

Il grande asso finlandese HAKULINEN ha conosciuto ieri per la seconda volta l'amaro della sconfitta per opera del sovietico Kusin

OTTAVIO COMPAGNONI classificandosi al 19. posto ha conservato all'Italia il predominio fra i Paesi non nordici

CONCLUSI I CAMPIONATI STUDENTESCHI U.I.S.P.

Assegnati i titoli di slalom e di discesa

Al torinese Brosio quello universitario di discesa e slalom - A Menabò e Mazza quelli per gli studenti medi

(Dal nostro inviato speciale)

ABBADIA SAN SALVATORE, 14 — Si sono concluse oggi sulle nevi dell'Amiata con la disputa delle prove alpine dinanzi a una numerosa folla entusiasta, venuta da ogni parte della regione, i secondi campionati nazionali studenteschi di sci, organizzati dalla Unione Italiana Sport Popolare in collaborazione con la FISI.

Il tempo però non ha favorito questa seconda giornata di gare avversate da una pioggia violentissima e da una nebbia molto fitta.

Alla partenza erano allineati i migliori atleti selezionati nelle varie province, che si davano battaglia per primi nella gara di discesa libera disputata su una pista che partendo poco sotto il termine della carrozzabile dell'Amiata si snodava per tre chilometri su un percorso interamente tracciato tra le faggete con traguardo al primo rifugio. In questa prima prova la vittoria andava al frusinate Gino Savona, un atleta federato della F.I.S.I. in maniera molto netta; infatti egli compiva il percorso con quattro secondi di vantaggio sul secondo classificato Pesenti da Siena anche lui della F.I.S.I.

I titoli dell'U.I.S.P. andavano al torinese Giuseppe Brosio e Alberto Menadì di Firenze, al primo quello universitario, al secondo quello per gli studenti medi.

Sfortunata la prova degli altri favoriti: Claudio Padovini del Terminillo e Arcangelo Annido di Frosinone che si sono classificati rispettivamente al 5. e al 7. posto.

Poco tempo dopo sotto una nebbia mista al nevischio che ha compromesso alquanto le prestazioni degli sciatori si sono disputate le due prove di slalom speciale. Claudio Padovini di Rieti anch'egli della F.I.S.I. confermando le sue ottime doti tecniche e una ricchezza di mezzi, con stile perfetto ha superato tutti gli altri. Il titolo universitario per U.I.S.P. anche in questa specialità è andato al torinese Brosio mentre quello medio al senese Riccardo Mazza.

Nel pomeriggio nel vasto salone del palazzo comunale, alla presenza del sindaco di Abbadia San Salvatore, prof. Ciani, del presidente del Prologo di Abbadia San Salvatore, del Presidente dell'Amministrazione provinciale prof. Angelozzi, del Presidente dell'Unione Internazionale Studenti Berlingueri, del vice-presidente dell'Unione Internazione Studenti, l'indiano Mukul, sono stati premiati gli atleti.

CLAUDIO NOTARI

Le classifiche

CATEGORIA UNIVERSITARI
1) BROSIO Giuseppe (Torino) in 3'2"8;
2) Mammin Nicolò (Firenze) in 3'54"1; 3) Postiglione Nicola (Salerno) in 5'45"5.

CATEGORIA STUDENTI MEDI
1) MENABI' Alberto (Firenze) in 3'16"3;
2) Nanni Costa (Firenze) in 3'21"5; 3) Corsellini Edmondo (Firenze) in 3'25"4.

CATEGORIA UNIVERSITARI
1) BROSIO Giuseppe (Torino) in 1'46"4;
2) Mammin Niccolò (Firenze) in 1'46"9; 3) De Franceschi Fausto (Siena) in 1'58"6.

CATEGORIA STUDENTI MEDI
1) MAZZA Riccardo (Siena) in 1'49"1;
2) Nanni Costa (Firenze) in 1'51"7; 3) Corsellini Edmondo (Firenze) in 1'56"2.

NELLA GARA DI DISCESA LIBERA INTITOLATA A ILIO COLLI

Per un soffio il francese Collet precede l'italiano Bruno Burrini

Terzo l'austriaco Sailer — Al quarto, al sesto e al 10. posto gli altri italiani Gino Burrini, Gartner e Giovanni Minuzzo

CORTINA, 14. — Con la partecipazione di oltre 40 atleti italiani, austriaci, canadesi, francesi, germanici, islandesi, americani, svedesi e svizzeri sulla pista olimpionica delle Tofane si è svolta alle ore 11 di stamane la gara di discesa libera per l'aggiudicazione della coppa istituita alla memoria del discesista cortinese Ilio Colli perito lo scorso anno a Madesimo durante lo svolgersi di una gara internazionale di discesa.

La manifestazione è stata contrastata dal maltempo e da una spessa coltre di nebbia che ostacolava la visibilità. Ciononostante il percorso con i suoi 3528 metri di lunghezza con un dislivello di m. 985, si presentava in buone condizioni di percorribilità.

Il francese René Colet partito con il n. 6 ha vinto la gara precedendo di soli 21 100 di secondo l'italiano Bruno Burrini il quale ha effettuato una magnifica discesa e forse non ha colto la vittoria perché svantaggiato dall'essere partito per primo. Al terzo, quarto, quinto, sesto posto si sono rispettivamente piazzati l'austriaco Tony Sailer, vincitore dello slalom di ieri; l'italiano Gino Burrini, lo svedese Stig Sollander e l'italiano Carlo Gartner.

La classifica

1) René COLLET (Francia) in 3'03"17;
2) Bruno Burrini (Italia) 3'03"38"; 3) Tony Sailer (Austria) 3'03"83; 4) Gino Burrini (It.) 3'08"64; 5) Stig Sollander (Svezia) 3'08"76; 6) Carlo Gartner (It.) 3'11"15; 7) Ruedi Andrea (Svizzera) 3'11"96; 8) Fritz Huber (Austria) 3'12"88; 9) François Haud (Fr.) 3'12"11; 10) Giovanni Minuzzo (Italia) 3'16"64.

Assegnato a Monti il titolo di bob a quattro

CORTINA, 14 — La commissione federale di guidoslitta presieduta dal dott Amilcare Rotta, date le condizioni atmosferiche ha deciso di rendere valevoli ai fini della aggiudicazione del campionato italiano di bob a quattro i risultati delle due prime prove svoltesi ieri mattina. L'equipaggio di Eugenio Monti del Bob Club Cortina è così risultato vincitore del campionato

HOCKEY SU GHIACCIO

U.R.S.S. - Cecoslovacchia 2-0

MOSCA, 14 — Alla presenza di 50 000 spettatori allo stadio Dynamo la squadra di hockey su ghiaccio dell'URSS, che venerdì era stata battuta da quella cecoslovacca per 5-3, si è presa la rivincita vincendo per 2-0 (0-0, 1-0, 1-0).

Gatto vince a Solbiate l'indicativa di ciclo-cross

SOLBIATE OLONA, 14 — Sullo stesso percorso sul quale aveva già colto due precedenti affermazioni, Ulisse Gatto ha vinto oggi l'ultima prova indicativa per i campionati del mondo di ciclocross disputatisi sotto una violenta pioggia e un fortissimo vento

La selezione ungherese batte la rappresentativa egiziana

ALESSANDRIA D'EGITTO, 14. — Una squadra di calcio di Budapest comprendente alcuni giocatori olimpionici ha battuto oggi una selezione calcistica di Alessandria e del Canale di Suez per 11 a 2 (4-2).

VINCENDO IERI LO SLALOM SPECIALE

La Hoffer si aggiudica la "Coppa Foemina,,

Seconda Maria Grazia Marchelli

ABETONE, 14 — L'austriaca Hoffer Hilde si è aggiudicata davanti a Maria Grazia Marchelli, la gara di *slalom speciale* della Coppa Foemina svoltasi oggi all'Abetone, nel corso di una tempesta di neve. Tredici delle diciassette atlete partenti si sono classificate.

Celina Seghi, indisposta, non ha preso il via. L'austriaca Hoffer Hilde è risultata prima anche nella classifica della combinata precedendo nell'ordine le italiane Maria Grazia Marchelli e Anna Pellissier.

Le classifiche

SLALOM SPECIALE

1) Hoffer Hilde (Austria) (prima prova) 45" (seconda prova) 46"; 2) Maria Grazia Marchelli (It.) 47"4, 47"1; 3) Pellissier Anna (It.) 52"7, 48"7; 4) Hore Katy (Austria) 62"4, 44"9"; 5) Hafele Jrmy (Germ.) 52", 59"7"; 6) Munn Marianne (Germ.) 54"9, 51"4; 7) Boner Gitti (Germ.) 54"1, 73"4; 8) Vidossich Renza (Italia) 51"3, 11"6.

COMBINATA ALPINA

1)Hoffer (Austria) punti 1,88; 2) Maria Grazia Marchelli (Italia) p. 3,89; 3) Pellissier (Italia) p. 10,04; 3) Hore (Austria) punti 12,66; 5) Hafele (Germ) p. 18,44; 6) Munn (Germ.) p. 30,20; 7) Boner (Germania) p. 52,02.

Al palo del cinque volte milionario Premio Capannelle son tornati trionfali i bianchi zoccoli fatati di Karamazow, un cavallo dal cuore grandissimo che ha fatto esplodere come una polveriera l'ippodromo di Villa Glori con il suo stupendo, meraviglioso volo con cui è venuto negli ultimi quattrocento metri a gettare la spada del più forte sul piatto dei migliori: Karamazow, il degno campione nazionale dei trottatori che con questa nuova vittoria, conseguita in una corsa disperata contro i migliori trottatori d'Europa, si è ampiamente meritato l'uragano di applausi con cui lo sportivissimo pubblico di Roma ha accolto il suo trionfo.

E' stato il migliore Karamazow: ed w nostra impressione che avrebbe vinto anche senza la rabbiosa rottura con cui Prince Philip ha detto basta ad Ugo Bottoni lungo l'ultima curva. Mentre la coraggiosa Deux Roses che per tutto il percorso gli si era opposta ha pagato caramente in arrivo il fio della sua audacia perdendo la piazza d'onore.

Hanno deluso i francesi Guitare e Good Williams che hanno confermato la loro scarsa adattabilità ad una pista difficile come quella di Villa Glori: ha corso alla grande Zima che, saggiamente condotta da Casoli che ha trovato modo di risparmiarla lungo tutto il percorso, è venuta alla fine a conquistare la seconda moneta davanti a Saint Clair fattosi luce nel finale.

Al betting favorito Good Williams offerto a 2 contro i 2 1/2 di Prince Philip, i 3 di Zima e Zante, i 3 1/2 di Karamazow, i 3 di Deux Roses e con Montana a 20 e Saint Clair a 10.

Al via valido sfilava in testa Zante seguita da Guitare mentre Bora era in rottura e Deux Roses precedeva Karamazow. Degli americani il più sollecito era Prince Philip che al termine della prima curva aveva già preso contatto con il gruppo. Lungo la prima retta delle tribune Zima andava al comando che la compagna di scuderia le lasciava agevolmente rallentando mentre Guitare restava al largo precedendo Good Williams che già sentiva sopravvenire Deux Roses tallonata da Karamazow. Lungo la prima curva Ugo Bottoni rompeva gli indugi e con un volo entusiasmante sorprendeva il gruppo sfilando indisturbato fino alle prime posizioni ed andando all'attacco di Zima che dopo avergli resistito lungo la retta di fronte gli cedeva il passo permettendogli di aggiustarsi al comando e di frenare l'andatura. A questo punto Baroncini rompeva gli indugi e portava all'attacco Deux Roses, ma Karamazow era pronto a mettersi nella sua scia mentre Prince Philip allungando il passo cercava di sottrarsi al pericolo. La corsa era ormai ristretta a questi tre cavalli ed il pubblico era tutto in piedi entusiasmato dalla bellezza dello spettacolo.

Lungo la penultima curva Prince Philip allo steccato continuava la sua marcia mentre Karamazow cominciava ad affiancare Deux Roses che gli resistera disperatamente. La lotta era senza respiro lungo la retta di fronte ma la testa di Karamazow era già avanti a quella della francese che a sua volta progrediva su Prince Philip: a metà della curva finale i tre cavalli erano su una linea con Prince Philip allo steccato, Deux Roses in seconda ruota e all'esterno Karamazow che irresistibilmente progrediva allorché il dramma maturava. Prince Philip ne aveva abbastanza e saltava in aria, rabbiosamente, definitivamente, mentre Deux Roses invano cercava allargando di fermare l'irresistibile marcia di Karamazow. All'ingresso in retta di arrivo non vi erano più dubbi: potente, stupendo nella sua inarrestabile marcia Karamazow volava verso la meritata vittoria mentre Deux Roses, esausta, piegava le armi dinanzi a Zima e Saint Clair che venivano a piazzare il loro fresco spunto nei suoi confronti. Confusi in un gruppo, lontani, gli altri.

GIOVANNI BUFFA

Ecco i risultati:

Premio Bettole: *1) Gitana; 2) Ussi. Tot: V. 19. P. 12-13. Accoppiata 39.* Premio Mirafiori: *1) Asce; 2) Bengodi; 3) Opera. Tot.: V. 120. P. 38 24 48. Accoppiata 137, Dup. 293.* Premio Cascine: *1) Zacchera; 2) Falcone. Tot.: V. 12. P. 12 30. Acc. 83. Dup. 138.* Premio Maia: *1) Bona; 2) Ultra. Tot: V. 19. P. 11 10. Acc. 17. Dup. 36.* Premio Mirabello: *1) Frigido; 2) Tabina; 3) Pensè. Tot.: V. 36, P. 21 21 26 20. Acc. 212. Dup. 212.* Premio Capannelle: *1) Karamazow; 2) Zima; 3) Saint Clair. Tot.. V. 47, P. 16 24 51. Acc. 198.*

KARAMAZOW taglia vittorioso il traguardo

PATTINAGGIO VELOCE SUL GHIACCIO AD OSLO

Netta affermazione sovietica nell'incontro con la Norvegia

OSLO 14 — Si è concluso oggi, davanti ad un pubblico numeroso l'incontro di pattinaggio veloce su ghiaccio tra gli atleti dell'Unione Sovietica e quelli norvegesi. La vittoria finale è andata agli atleti dell'URSS che hanno colto oggi due schiaccianti affermazioni nelle due gare in programma: quella dei 1500 metri e quella dei 10 000.

Nella prima infatti i campione del mondo Scilkov, coprendo il percorso in 2'19"8 si piazzava al primo posto seguito da ben quattro connazionali e cioè Gonciarenco, Kislov, Sakunenko e da Eugene Griscin.

Nell'altra gara quella dei 10.000 i norvegesi riuscivano a contrastare inizialmente con maggiore energia la vittoria sovietica. Una caduta però pregiudicava le possibilità del loro migliore atleta, il campione olimpionico Andersen, che, pur riprendendo la gara, finiva lontano dal vincitore Gonciarenko che precedeva di ben dieci secondi il connazionale Sakunenko e di circa 14" il norvegese Johansen.

Il punteggio finale delle gare era il seguente: URSS punti 1.377.692; Norvegia 1396.461

BORIS SCILCOV

Gli ordini d'arrivo

(1500 metri)

1) Scilcov (URSS) 2'19",8; 2) Gonciarenco (URSS) 2'20",4; 4) Kislov (URSS) e Sakunenko (U.R.S.S.) 2'21",4; 5) Griscin (U.R.S.S.) 2'22".

(10.000 metri)

1) Gonciarenco (URSS) 17'21",2; 2) Sakunenko (URSS) 17'31"5; 3) Johanssen (Norv.) 17'35",8.

PUGILATO

Festucci affronta Pasek stasera al Teatro Italia

Completeranno l'interessante riunione gli incontri professionistici Alfonsetti-Masson, Vescovi-Manconi e Spina-Pezzuto

Questa sera con inizio alle ore 20,30, avrà luogo al teatro Italia una interessante riunione internazionale di pugilato imperniato su Franco Festucci, il plastico peso medio romano, che, alla sua rentrée, affronterà il franco-polacco Stanis Pasek.

Festucci, reduce dalla vittoriosa affermazione conseguita a Milano ove piegò alla sconfitta il granitico pugile transalpino Marcel Lunuad questa sera non avrà contro il 30enne mestierante Pasek un facile compito.

I critici della « noble art » francesi hanno definito infatti Pasek l'atleta dalla impenetrabile guardia. E' da aggiungere che il franco polacco all'esperienza, che gli deriva dalla lunga attività agonistica, unisce buon repertorio tecnico, un eccellente e preciso pugno. Questa qualità ha fruttato a Pasek una ventina di giorni fa la netta vittoria al « Centrale » di Parigi su un pugile dal pugno assai efficace quale il francese Meulenbrouk.

Festucci però ha svolto una seria preparazione e si trova in smaglianti condizioni di forma e non dovrebbe quindi, data la sua riconosciuta potenza e le sue ottime qualità tecniche, che vanno sempre più affinandosi, faticare molto per superare il rivale. Sempre che Franco tenga presente che per imporsi nettamente ad un avversario smaliziato come Pasek, dovrà dargli confidenza boxando per poter aprire la guardia del rivale e poi colpirlo con i suoi micidiali colpi.

Nella stessa serata Alfonsetti, aspirante al titolo italiano dei medio-massimi detenuto da Renato Tontini, si misurerà con il giovane e poderoso pugile parigino Robert Masson.

Questo pugile arriva fra noi con la fama di un accellente pugilatore intelligente tatticamente oltre che generoso e desideroso, come tutti i giovani, di affermarsi comunque. Sul piano tecnico i due prossimi avversari si dovrebbero equivalere, la maggiore potenza fa però preferire nel pronostico il nostro Alfonsetti.

Emotivi gli altri due incontri in programma della riunione: Vescovi-Manconi e Spina-Pezzuto. Vescovi, il peso medio-leggero di Colonna, più esperto del combattivo brindisino Manconi e che conta fra le sue maggiori affermazioni un « pari » con Polo dovrebbe aggiudicarsi, dopo vivace lotta, la vittoria.

Nell'incontro di apertura della riunione, la speranza romana dei pesi gallo Spina, se la vedrà con il sardo Pezzuto. Fra i due focosi ragazzi si preannuncia una lotta movimentata che dovrebbe terminare tuttavia con la vittoria del romano, dopo un bel combattimento che servirebbe così di brillante avvio alla bella manifestazione organizzata da Pretti.

ENRICO VENTURI

Programma della riunione

PESI GALLO: Spina (Roma) contro Pezzuto (Brindisi) in sei riprese

PESI WELTERS: Vescovi (Roma) contro Manconi (Porto Torres) in 8 riprese.

PESI MEDIO-MASSIMI: Alfonsetti (Roma) contro Robert Masson (Parigi) in 8 riprese

PESI MEDI: Franco Festucci (Roma) contro Stanis Pasek (Parigi) in 10 riprese.

D'Ottavio-Salvoldi stasera sul ring della Borsa

BOLOGNA, 14 — Domani sera a Bologna sul ring della sala « Borsa » il peso medio romano D'Ottavio si misurerà con il pugile di Grenoble Mario Salvoldi. L'altro romano peso medio leggero Coluzzi affronterà Bidini, mentre il medio leggero perugino Bottaccioli incrocerà i guanti con il sardo Piu. Tre incontri fra pugili dilettanti di Bologna e di Perugia completeranno la manifestazione.

La Colombo campione italiano di pugilato a squadre

Presente un discreto pubblico si è avuto luogo ieri alla palestra dello stadio « Torino » l'incontro valevole per il campionato italiano a squadre tra le squadre Cristoforo Colombo di Roma e l'Associazione Pugilistica Livornese che è terminato con il punteggio di 19-1 in favore della squadra romana

Con questa schiacciante vittoria la squadra romana si aggiudica così il titolo italiano di pugilato a squadra. Seconda si classifica la Padova-Rn con un distacco di 12 punti

Il dettaglio

PESI MOSCA: Burruni (Colombo) b. Pastore (Livorno) ai punti; PESI GALLO: Scarponi (Colombo) b. Mainardi (Livorno) per abb. alla prima ripresa; PESI PIUMA: Serti (Colombo) b. Guerrini (Livorno) per abb. alla prima ripresa; PESI LEGGERI: Romino (Colombo) b. Vannucci (Livorno) ai punti; PESI WELTERS LEGGERI: Profeta (Colombo) b. Belli (Livorno) ai punti; PESI WELTERS: Germani (Colombo) e Ballarini (Livorno) incontro pari; PESI WELTERS PESANTI: Strina (Colombo) b. Ciancarelli (Livorno) per abb alla prima ripresa; PESI MEDI: Mattei (Colombo) vince per forfait; PESI MEDIO MASSIMI: Osturi (Colombo) vince per forfait; PESI MASSIMI: Bozzano (Colombo) b. Quilici ((Livorno) per abb. alla prima ripresa. Arbitro e giudice unico il sig. Cimino di Napoli

Colaresi campione italiano di sciabola III categoria

PESCARA, 14 — Con la vittoria del palermitano Colaresi si è concluso oggi a Pescara dinanzi a numeroso pubblico, dopo due giornate di combattutissime gare, il campionato nazionale di sciabola di terza serie, cui hanno preso parte 62 schermidori. La vittoria conseguita da Colaresi dopo un torneo regolare è veramente ben meritata tenuto conto della dura selezione. L'organizzazione è apparsa ottima sotto ogni punto di vista

Ecco la classifica finale. 1) COLARESI (Sala Triolo Palermo); 2) Mancini (Casa Risparmio Milano); 3) Di Muro (Sala Stadio Roma); 4) Bos (Circolo Piacentino); 5) Poldoro (id.).

ATLETICA LEGGERA

Vittoria di Barthel sulla pista del Madison

NEW YORK, 14 — Il campione olimpionico dei 1.500 metri, il lussemburghese Josy Barthel, ha vinto facilmente il « Baxter Mile » al Madison Square Garden in 4'08"5 con due secondi più del primato americano « Indoor » ed l'1 più del primato della pista

PALLACANESTRO

Facile vittoria della Roma sull'Itala-Gradisca (67-40)

ROMA: Cerioni (6), Kratzer (12), Marietti (12), Asteo, Pasqualini, Fortunato (2), Ferretti (7), Palermi (9); De Carolis (16), Mazzullo (3).

ITALA GRADISCA: Riparella (15), Zimolo (11), Zia L. (7), Zia O. (5), Sterno (6), Venuti (1), Treppo (4), Silvera.

Arbitri: Sangiorgio e Hutter di Napoli.

Contro una squadra che la classifica relega all'ultimo posto (e non a caso) i giallorossi della Roma hanno avuto vita particolarmente facile. Tanto che ha permesso loro di risparmiare i grossi calibri della squadra che hanno giocato soltanto per pochissimo tempo. Intendiamo dire di Kratzer apparso sul linoleum soltanto qualche minuto: quel tanto che è bastato per fargli compiere alcune autentiche prodezze, per portare i suoi in netto vantaggio e quindi tornare a fare da spettatore. Altrettanto dicasi di Cerioni, Palermi e Ferretti giustamente risparmiati quando si è visto che l'incontro era avviato verso un risultato acquisito.

I gradiscani dal canto loro non hanno offerto neppure lo spettacolo agonistico che è loro caratteristico e che, probabilmente avrebbe potuto loro evitare un risultato umiliante.

Con questa premessa è facile immaginare come siano andate le cose: una partita di allenamento condita, qua e là, da qualche spunto felice di Kratzer (per i giallorossi) e di Zia Luciano (per i gradiscani).

Detto questo non si può certamente affermare che i giallorossi siano tornati alla forma delle prime giornate: l'avversario si è dimostrato troppo modesto per poter dire di aver visto una Roma di nuovo in piena efficienza.

La cronaca dell'incontro ha segnalato un incidente accorso a Zia Oscar costretto ad abbandonare il campo perchè vittima di una distorsione.

Tra i giallorossi il « cannoniere » di turno è stato De Carolis con all'attivo sedici punti.

GIORGIO NIBI

ROMA-ITALA GRADISCA 67-40: sotto il canestro dei veneti Marietti e Palermi cercano di riprendere un rimbalzo

I RISULTATI

SERIE A MASCHILE

*Benelli-Varese	50-11
*Triestina-Junghans	73 58
*Virtus-Pavia	61-45
Gira-*Reyer	57-53
Borletti-*Goriziana	46-35
*Roma-Itala Grad.	67-40

LA CLASSIFICA

Borletti p. 28; Gira 26; Virtus 20; Triestina 17; Roma 16; Pavia 14; Junghans 13; Varese 12; Goriziana 10; Reyer e Benelli 9; Itala Grad. 2.

SERIE A FEMMINILE

Bernocchi-*Triestina	37-22
*Faenza-Sanremo (rinv.)	
*Comense-Udine	56-31
*Autonomi-Pirelli	62-43

—Ha riposato l'ATM Sempione.

IPPICA

S'impone Europeo ad Agnano nel Premio S. Gennaro

NAPOLI, 14 — Ad Agnano nella riunione di Galoppo il Premio San Gennaro, m. 1600 L. 1 050 000 è stato vinto da Europeo (Bucale la) Secondo e piazzato Pics Wieg, terzo Fremonzo e Gaiuni.

Le altre corse sono state vinte da Spigasso, Gondolin, Tarantolo Olona, Nathier, Arra

Anzola a San Siro primo nel Pr. Emilia

MILANO, 14 — A San Siro il Premio Emilia metri 1 600 di trotto, è stato vinto da Anzola (Antonellini) seguito da Hades e Gumia

Il Premio Velocità è stato vinto da Fra Diavolo guidato da Zamboni che ha precedutto Lucco e Fourrier

Le altre corse sono state vinte da Gitty Muscletonia, Nacaro, Scettico Medaglia Attacco, Brusco, Fra Diavolo.

IPPICA

Il cuore e la classe di Karamazow trionfano nel Premio Capannelle

Grande prova di Prince Philip in rottura all'ultima curva - Zima al posto d'onore